

EMERGENZA CORONAVIRUS

IL DECRETO “RISTORI BIS”

LOCAZIONE E AFFITTO

1) Cosa ha previsto il Decreto Ristori bis relativamente al credito d'imposta?

L'articolo 4 del Decreto Legge 9 novembre 2020, n. 149, c.d. “Decreto Ristori bis”, estende il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e di affitto d'azienda per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 (previsto dall'articolo 8 del Decreto Ristori) alle imprese operanti nei settori riportati nell'Allegato 2, nonché alle imprese che svolgono le attività di cui ai codici ATECO 79.1, 79.11 e 79.12 che hanno la sede operativa nelle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse).

Il Decreto Ristori aveva riproposto il credito di imposta di cui all'articolo 28 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020) per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 per i soli soggetti che operano nelle attività economiche interessate dalle chiusure o dalle limitazioni di orario di apertura (appartenenti ai settori economici di cui all'Allegato 1) e senza prevedere alcun requisito di accesso in funzione del volume dei ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente.

Ai fini della spettanza del bonus, rimane confermata la condizione di aver subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il requisito non è necessario per coloro che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 e per i contribuenti con domicilio

Genova

Via Assarotti, 15/10 · 16122
T +39 010 882002
F +39 010 876826/887086
studiodeandre@studiodeandre.it

Milano

Piazza Quattro Novembre, 7 · 20124
T +39 02 87259515
F +39 010 876826/887086
studiodeandremi@studiodeandre.it

fiscale o sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi con stato di emergenza ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza da Covid-19.

2) *E riguardo alla seconda rata IMU?*

L'art. 5 Ddel decreto Ristori bis prevede la cancellazione della seconda rata dell'IMU, che deve essere versata entro il 16 dicembre 2020, per gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2, ubicati nei comuni delle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse). Per beneficiare dell'agevolazione, è richiesto che il proprietario dell'immobile sia gestore dell'attività che in esso viene esercitata.

Restano ferme le disposizioni del Decreto Agosto (art. 78 D.L. n. 104/2020) in materia di esenzione IMU per i settori del turismo e dello spettacolo, per i quali non è richiesta corrispondenza tra proprietario dell'immobile e gestore dell'attività esercitata, e dell'art. 9 del D.L. n. 137/2020.

Genova

Via Assarotti, 15/10 · 16122
T +39 010 882002
F +39 010 876826/887086
studiodeandrege@studiodeandre.it

Milano

Piazza Quattro Novembre, 7 · 20124
T +39 02 87259515
F +39 010 876826/887086
studiodeandremi@studiodeandre.it